

COMUNICATO STAMPA

**11ª edizione dei Bandi di Gilead Sciences:
oltre 1 milione di euro per ricercatori e associazioni di pazienti in Italia**

*Fil rouge dell'evento: **"Ricerca, inclusione e innovazione per ridefinire insieme gli orizzonti del possibile"**. È proprio la ricerca - secondo i giovani italiani - a migliorare la vita delle persone.*

Premiati oggi a Milano gli oltre 60 vincitori dell'Edizione 2022.

Milano, 13 ottobre 2022 – La ricerca cambia il nostro modo di vedere la realtà, di rapportarci con il mondo, di capire i fenomeni, e migliora la vita quotidiana di milioni di persone, contribuendo inoltre a risolvere alcune delle principali questioni del nostro tempo (cambiamenti climatici, trasporti sostenibili, energie rinnovabili e molte altre). A pensarla così è oltre il 70% dei giovani italiani, come emerge da un'indagine condotta da AstraRicerche e presentata in occasione della Cerimonia di premiazione della **undicesima edizione dei Bandi promossi da Gilead Sciences in Italia, Fellowship e Community Award Program**.

Un dato che apre a una riflessione sull'importanza di **sostenere e promuovere la ricerca in Italia**, considerato che **il 79.4% dei giovani italiani è convinto che il ricercatore scientifico deve affrontare un percorso di studio e tirocinio molto lungo**, per poi avere una retribuzione bassa (42.9%) e spesso un impiego precario (48.3%).

A fronte di ciò, però, si rileva una **percezione molto positiva della figura del ricercatore scientifico**: tre intervistati su quattro sono convinti che, in campo medico, il suo lavoro permetta di **conoscere meglio alcune malattie e trovare rimedi efficaci (78.4%)**, che sia un lavoro stimolante, con aggiornamenti continui (74.0%), e che consenta di fare carriera (63.7%). Ancora, oltre **i due terzi del campione (68.1%) affermano che la ricerca ci permette di pensare in modo più positivo e ottimistico al futuro**.

Meno confortante il quadro relativo alla **percezione dell'inclusività nella ricerca**: oltre un terzo del campione non è informato sulla questione delle differenze di genere e non riconosce la problematica della minor presenza delle donne nel mondo della ricerca, in particolare nelle materie STEM. **Rispetto alle differenze generazionali**, non supera il 60% la quota di chi è consapevole che in Italia i giovani ricercatori sono meno numerosi che in altri importanti Paesi europei.

“Essere al fianco delle ricercatrici, dei ricercatori e delle realtà associative del Paese è per noi essenziale nel percorso verso un mondo migliore, in cui la salute sia un diritto universale. Noi di Gilead Sciences ci impegniamo - sostiene **Cristina Le Grazie, Direttore Medico Gilead Sciences Italia** - per promuovere l'inclusione e la collaborazione, perché siamo convinti che solo lavorando insieme, con partnership pubblico-private di valore, al fianco di ricercatrici, ricercatori e realtà socio-assistenziali, si possa raggiungere l'eccellenza in medicina e superare traguardi che sembravano irraggiungibili.”

‘Ricerca scientifica, inclusione e innovazione: le sfide del futuro e gli obiettivi da raggiungere’ è il tema al centro dell'evento celebrativo che si snoda a partire dal concept **‘Ridefiniamo insieme gli orizzonti del possibile’**, fil rouge dell'edizione 2022 dei Bandi di Gilead Sciences che incarna la prospettiva di aprirsi a un futuro di traguardi impossibili che possano realizzarsi. Un futuro in cui i giovani, e non solo, possano avere prospettive maggiori e spazi più ampi per ridisegnare la realtà a partire da idee visionarie.

Quest'anno, tra i 99 presentati, sono **63 i progetti premiati con oltre 1 milione di euro complessivi: 32 i progetti che verranno sostenuti grazie al Community Award Program** nelle aree di HIV (18), liver (1), oncologia (11), oncoematologia (2); **31 quelli premiati nell'ambito del Fellowship Program per HIV** (8), liver (7), oncoematologia (7), oncologia (6) e infezioni fungine invasive (3).

“L'inclusività nella ricerca - afferma **Stefano Gustincich, Associate Director for Technologies for Life Science (LifeTech), Director - Central RNA Laboratory Istituto Italiano di Tecnologia - IIT** - è fattore imprescindibile per potenziare la ricerca stessa, far progredire le conoscenze e migliorare terapie e qualità di vita di chi è colpito dalla malattia. Solo guardando oltre è possibile scoprire orizzonti nuovi della medicina, per la cura di malattie che, a oggi, non hanno possibilità terapeutiche efficaci.”

Questi gli stessi obiettivi dai quali nasce e si sostanzia **il progetto dei Bandi di Gilead, Fellowship Program e Community Award Program, le due iniziative con cui l'azienda sostiene** - in base al principio del merito e della piena inclusività - **ricercatrici, ricercatori e associazioni di pazienti del Paese** operanti nell'area delle **malattie infettive** (HIV, infezioni fungine invasive), delle **patologie del fegato** (epatiti B, C e D; steatoepatite non alcolica), delle **malattie oncologiche** (carcinoma mammario) e **oncoematologiche** (leucemie e linfomi). Un progetto che prosegue da undici anni con la volontà di trasformare idee in concrete realtà scientifiche e socio-assistenziali che dimostrino di migliorare gli esiti della malattia e la qualità di vita dei pazienti o di favorire il raggiungimento degli obiettivi di salute pubblica.

La storia dei Bandi di Gilead Sciences in numeri

Community Award Program

I risultati

- ▶ **308 progetti presentati da parte di 135 Associazioni.** Al Bando hanno partecipato per la maggior parte dei casi realtà no profit locali/regionali (**64%**) ma anche le Associazioni nazionali più rilevanti (**36%**)
- ▶ **152 progetti premiati caratterizzati spesso da forte originalità e innovatività** nell'assistenza e supporto al paziente e ai caregiver o nella prevenzione e diagnosi precoce delle malattie infettive
- ▶ **Oltre 3.7 milioni di euro le risorse assegnate** per la realizzazione dei progetti premiati

Premi speciali

- ▶ **5 Premi speciali all'Etica "Mauro Moroni"** assegnati dal 2017 a progetti distinti per la gestione delle criticità etiche
- ▶ **1 Premio speciale "Inclusion"** assegnato dal 2021 al progetto che più si è distinto per la sostenibilità e l'efficacia nella tutela delle popolazioni più vulnerabili
- ▶ **1 Premio speciale "Innovazione Digitale"** previsto nel 2022 per il progetto che ha dimostrato un utilizzo innovativo e originale della tecnologia digitale nella sua realizzazione

Il 79% dei progetti completati, con produzione di materiale educativo, eventi formativi per il paziente o il caregiver, servizi assistenziali, iniziative di prevenzione e di screening. I rimanenti progetti sono in fase di completamento in base alle tempistiche previste dal Bando.

Qualche numero

- ▶ Oltre **5.000** pazienti assistiti nell'accesso ai servizi sanitari e nei percorsi di malattia
- ▶ Oltre **10.000** test HIV e HCV effettuati
- ▶ **120.000** materiali informativo/educazionali prodotti e distribuiti
- ▶ Oltre **2.000** tra mediatori culturali e pazienti formati sui temi delle malattie infettive (HIV e HCV)

Fellowship Program

I risultati

- ▶ **1134 progetti presentati in 11 anni** proposti da **687** ricercatrici e ricercatori appartenenti a Enti di ricerca e cura di tutto il Paese, dal nord al sud (Università, Ospedali, IRCCS, Asl, Fondazioni di ricerca, ISS e CNR)
- ▶ **397 progetti premiati** con oltre **9.6 milioni di euro**

Premi speciali

- ▶ **24** Premi speciali all'Etica "Mauro Moroni" per quei progetti che si sono distinti per la gestione delle problematiche di natura etica (ad es. il rispetto della normativa sulla privacy, l'eventuale presenza di conflitti di interesse, l'equa rappresentanza di genere tra il personale di ricerca o il coinvolgimento di pazienti minorenni)
- ▶ **7** Premi speciali per il "Coinvolgimento attivo del paziente" destinati a quei progetti che hanno previsto la partecipazione del paziente nel loro disegno e nella loro realizzazione
- ▶ **L'89% dei progetti completati**, i rimanenti in fase di completamento in base alle tempistiche previste dal Bando. Ad oggi, una importante produzione scientifica con ricadute sulla pratica clinica, presentata a congressi, pubblicata o in corso di pubblicazione su riviste nazionali o internazionali. Progetti di rilevanza nazionale e locale per lo screening e il contrasto alle malattie infettive

Qualche numero

- ▶ Oltre **80 pubblicazioni su riviste scientifiche**
- ▶ Oltre **60 tra abstract, poster e presentazioni a congressi**

Gilead Sciences

Gilead Sciences è una società biofarmaceutica californiana che da trentacinque anni ricerca e sviluppa farmaci innovativi per contribuire alla salute del mondo. L'azienda è impegnata sul fronte del progresso in medicina per la prevenzione e il trattamento di patologie come HIV/AIDS, malattie epatiche, ematologiche e oncologiche. Gilead ha sede a Milano dall'anno 2000 e collabora con i partner istituzionali, scientifici, accademici, industriali e le comunità locali per ricercare, sviluppare e rendere disponibili le terapie anche per pazienti italiani. Ulteriori informazioni su www.gilead.it

Per informazioni alla stampa:
OmnicomPRGroup

Teodoro Lattanzio

teodoro.lattanzio@omnicomprgroup.com
Cell. 360.10.74.335

Valentina Mancini

valentina.mancini@omnicomprgroup.com
Cell. 380.10.77.073

Serena De Chellis

serena.dechellis@omnicomprgroup.com
Cell. 327.77.12.069

Gilead Sciences

Gemma Saccomanni

gemma.sacomanni@gilead.com
Tel. 02.43.92.01

Ivan Martelli

ivan.martelli@gilead.com
Cell. 342.07.23.104